

PROTOCOLLO D'INTESA

“APPENNINOI’HUB”

accompagniamo comunità verso economie abitanti

L'anno 2021 addì 25 del mese di giugno presso la Fortezza di San Leo (RN)

TRA

- 1) Associazione Onlus “FIGLI DEL MONDO aps” (di seguito, per brevità, “FIGLI DEL MONDO”) con sede in Rimini, via G. Bruno n. 47, P.I. 03288800406, rappresentata per delega dal Direttore Sig. Andrea Zanzini;
- 2) Comune di Novafeltria, con sede in Piazza Vittorio Emanuele 2, 47863 Novafeltria (RN), rappresentato per delega dalla ViceSindaco Sig.ra Elena Vannoni;
- 3) Comune di Poggio Torriana, con sede in Via Roma 25, 47824 Poggio Berni, Poggio Torriana (RN), rappresentato per delega dal ViceSindaco Sig. Franco Antonini;
- 4) Comune di Verucchio, con sede in Piazza Malatesta 28, 47826 Verucchio (RN), rappresentato dal Sindaco Sig. Stefania Sabba;
- 5) Camera di Commercio della Romagna, con sede in Corso della Repubblica 5, 47121 Forlì (FC) rappresentata dal Presidente Sig. Alberto Zambianchi;
- 6) CNA Rimini, con sede in Piazza Leopoldo Tosi 4, 47923 Rimini (RN), rappresentata per delega dal Sig. Marco Pazzini;
- 7) GAL Valli Marecchia e Conca, con sede legale in via G. Mazzini 54, 47863 Novafeltria (RN) P.I. 04267330407, rappresentata dalla Presidente Sig.ra Ilia Varo;
- 8) GAL Montefeltro, con sede legale in Via Manzoni 25, 61049 Urbania (PU), P.I.



- 01377860414, rappresentato per delega dal Direttore Sig. Domenico Fucili;
- 9) GAL Altra Romagna, con sede legale in Via Roma 24, Sarsina (FC), P.I. 02223700408, rappresentato dal Presidente Sig. Bruno Biserni;
- 10) Ente Parco Sasso Simone e Simoncello, con sede legale in Via Rio Maggio sn, 61021 Carpegna (PU), P.I. 01416700415 rappresentato dal Presidente Sig. Lino Gobbi;
- 11) Fondazione Valmarecchia, con sede legale in Via Mazzini 62, 47863 Novafeltria (RN), P.I. 91126520401, rappresentata dalla Direttrice Sig.ra Tea Giannini;
- 12) Confcooperative Romagna, con sede legale in via di Roma 108, 48121 Ravenna (RA), CF: 92093410394 rappresentata per delega dal Vice Presidente Vicario Sig. Luca Bracci;
- 13) LEGACOOOP Romagna, con sede legale in via Faentina 106 Ravenna (RA), CF: 92081070390, rappresentata per delega dal Sig. Massimiliano Manuzzi;
- 14) Agenzia Piano Strategico srl, con sede legale in Piazza Cavour 27, 47921 Rimini (RN), P.I. 04065540405, rappresentata per delega dalla coordinatrice Sig.ra Valentina Ridolfi;
- 15) Associazione Chiocciola La Casa del Nomade, con sede legale in Strada per Sestino 46, 61016 Pennabilli (RN), P.I. 04215140403, rappresentata dal Presidente Sig. Roberto Sartor;
- 16) Cooperativa di Comunità Fer-Menti Leontine, con sede legale in via Michele Rosa 1, 47865 San Leo (RN), P.I. 04468080405, rappresentata dal Presidente Sig. Marco Angeloni;
- 17) Cooperativa Sociale Fratelli è Possibile, con sede legale in Via Marecchiese 2042, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.I. 03613150402, rappresentata per delega dalla Sig.ra Katuscia Giordano;



- 18) Associazione StartUp Turismo, con sede legale in ComoNext Parco Scientifico, Via Cavour 2, 22074 Lomazzo (CO), P.I. 03704300130, rappresentata dalla Presidente Sig.ra Karin Venneri;
- 19) CESCOT Rimini, con sede legale in via Clementini 31, 47921 Rimini (RN) P.I. 01720860400, rappresentata Sig.ra Licia Pieraccini;
- 20) Banca Etica, con sede legale in Via Niccolò Tommaseo 7, 35131 Padova (PD) P.I. 01029710280, rappresentata per delega dal Sig. Fabio Faina;
- 21) Koinètica, con sede legale in Via Plinio 11, 20129 Milano P.I. 03505600969, rappresentata dalla Presidente Sig.ra Rossella Sobrero;
- 22) 1001Pact Italy S.r.l. (conosciuta come LITA.co Italia), con sede legale in Torino, Via Andrea Doria n. 15, P.Iva 11754980016, rappresentata dalla Presidente Sig.ra Eva Sadoun;
- 23) Pentapolis Onlus, con sede legale in Piazza Esquilino 29, 00185 Roma, rappresentata per delega dal Sig. Samir De Chadarevian.



di seguito anche definite congiuntamente, per brevità, gli “Aderenti”

PREMESSO CHE

- le Parti Aderenti intendono coordinare e mettere a sistema le proprie forze, strumenti, competenze ed iniziative in una dimensione di Rete aperta ed informale, con lo scopo di moltiplicare opportunità di sviluppo per le comunità e popolazioni collinari e montane a rischio di marginalizzazione demografica, occupazionale, riduzione di servizi essenziali per la popolazione, degrado del patrimonio culturale ambientale e paesaggistico.

Per questo gli aderenti individuano nel sostegno allo sviluppo di economie abitanti e comunitarie il tramite per la risposta a tali criticità intendendo sostenere uno sviluppo economico socialmente responsabile e sostenibile delle aree interne del paese e declinandolo nei seguenti obiettivi:

1) Rafforzare competenze, abilità e capacità di resilienza autonoma delle Comunità delle Aree Interne del Paese perché contrastino lo spopolamento e la fragilità economica e sociale dei territori ‘per il tramite’ dello sviluppo di nuove imprese e servizi, la partecipazione della società civile ai processi di gestione e promozione del territorio, la produzione di occupazione, la cura delle relazioni umane e dei patrimoni intangibili, verso un maggiore sviluppo economico e sociale.

Per questo obiettivo vengono individuati nell’azione di Rete di tutti gli Agenti Territoriali e nell’Accompagnamento alla Creazione d’Impresa e di servizi per le comunità, ruoli strategici che dovranno essere svolti stimolando le nuove intraprese comunitarie ad adottare criteri di sviluppo sostenibile, circolare,



responsabile e più in generale facendo riferimento agli obiettivi SDG's dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

2) Rafforzare una Rete territoriale, aperta e una collaborazione integrata ed informale, che sviluppi Azioni di Sistema tra Enti pubblici, Privati ed Imprese, Terzo Settore, Organizzazioni di categorie produttive (es. agricoltori, commercianti, artigiani etc..), Professionisti, per unire le proprie forze, risorse e servizi, nell'ottica di un "Ecosistema Economico e Sociale Responsabile" e più competitivo.

La Rete ha l'obiettivo di ispirare ed attivare le Comunità, e successivamente assisterle nell'incubazione e accelerazione di idee imprenditoriali e microprogettualità che intendano svilupparsi. Si ritiene infatti che la dimensione sinergica di Rete possa offrire maggiori risposte ai bisogni peculiari dei diversi territori e, al contempo, moltiplicare gli effetti dell'azione specifica di ogni singolo Aderente, nonché ispirare la pianificazione dalle strategie europee, nazionali e regionali per lo sviluppo delle Aree Interne del paese suggerendo buone prassi, esempi virtuosi e nuovi modelli.

La Rete nel suo sviluppo e nelle azioni messe in atto, non si sostituisce ma anzi entra in 'sinergia' con gli agenti territoriali già presenti nei diversi territori.

Per questo il Progetto è pensato per essere aperto, partecipato e condiviso, in ogni sua fase ed in ogni momento del suo sviluppo, da chiunque ritenga di trovarvi una finalità utile e voglia parteciparvi attivamente. Gli Aderenti infatti non pongono limiti né territoriali né amministrativi alle possibili collaborazioni ed all'azione del Progetto, a condizione che sviluppino l'impatto sociale e gli obiettivi generali riportati in premessa.

La Rete potrà inoltre promuovere e sostenere collaborazioni specifiche tra ognuno o alcuni dei propri aderenti per la definizioni di ulteriori progetti di sviluppo, la partecipazione a bandi e finanziamenti e più in generale ulteriori



iniziative finalizzate esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi in premessa.

3) Valorizzare il ruolo e la funzione di ‘ACCOMPAGNAMENTO’ nei confronti delle Comunità delle Aree Interne, intesa come una serie di azioni coordinate che permettano di superare, passo dopo passo, gli ostacoli allo sviluppo sociale ed economico ed allo sviluppo della propria autonoma capacità di resilienza. Tale funzione dovrà da un lato rendere le ‘imprese comunitarie’ più solide e durature, dall’altro essere in grado di moltiplicare l’effettivo accesso alle opportunità e servizi offerti da ognuno dei Partner del progetto.

Per raggiungere questi obiettivi, la funzione di ‘Accompagnamento’, intesa come ‘empowerment comunitario’, viene riconosciuta come fondante il Progetto e sarà sviluppata attraverso la ‘presa in carico’ delle singole idee d’impresa e/o progetti di sviluppo abitante, supportandole nel loro percorso di avviamento, di costituzione, nella crescita e sviluppo commerciale, con un approccio ‘individualizzato’ in grado di individuarne i bisogni principali e darvi una risposta personalizzata, concreta e tempestiva che permetta di superare i gravosi ostacoli connessi all’avvio di nuove intraprese economiche.

La funzione di Accompagnamento dovrà maturare a seguito dello sviluppo di relazioni di prossimità, della valorizzazione delle relazioni umane come fondamento di un sano sviluppo territoriale, della valorizzazione delle vocazioni specifiche dei luoghi e delle persone coinvolte, nonché dal coinvolgimento di eventuali ulteriori Agenti Territoriali già attivi nei luoghi oggetto degli interventi.

Il risultato delle azioni precedenti deve concretizzarsi in particolare nel sostenere l’avviamento, l’accelerazione o lo sviluppo di ‘nuove imprese abitanti’ ad elevato contenuto di conoscenza e innovazione, di vocazione comunitaria e territoriale, di maggiore e diffusa capacità imprenditoriale nelle



comunità.

Tutto ciò premesso, gli Aderenti convengono di avviare la sperimentazione di un progetto denominato APPENNINOI'HUB con payoff/sottotitolo denominato “accompagniamo comunità verso economie abitanti” (di seguito, per brevità, Progetto) e stipulano quanto segue:

ART. 1 (Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e ne definiscono inoltre le finalità

ART. 2 (Oggetto del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa definisce le attività che gli Aderenti si impegnano a sostenere per accompagnare la nascita e ‘maturazione’ di Economie, Imprese e Progetti Abitanti al fine di superare gli ostacoli alla loro definizione e crescita, nonché le modalità che intercorrono tra i Partner per il raggiungimento degli obiettivi in premessa.

ART. 3 (Impegni degli Aderenti)

Gli Aderenti si impegnano a porre in essere tutte le sinergie per il perseguimento delle finalità in premessa e di cui all'art. 2, in particolare a porre in essere tutte le azioni comuni come meglio precisata nell'art. 4.

ART. 4 - Attività del Progetto

Gli Aderenti intendono realizzare il Progetto dando atto della necessità di intraprendere un'azione comune attraverso attività che vengono esemplificate e sintetizzate come segue:



- **attivazione delle comunità** (ad es. incontri ispirazionali ed esperienziali, visioni di futuro, tessitura di relazioni con il territorio) attraverso iniziative, laboratori, incontri e gestione di sportelli informativi che ispirino al protagonismo attivo degli abitanti in percorsi di sviluppo economico e sociale
- **incubazione di progetti e imprese abitanti** (ad es. esplorazione di aspirazioni individuali e collettive, bisogni, ferite e risorse della comunità, laboratori per lo sviluppo delle microprogettualità, prima valutazione di fattibilità delle idee, avvio e costituzione di nuove imprese e/o progetti ad impatto sociale)
- **accelerazione allo sviluppo d'impresa abitante** (ad es. sostegno per: accesso al credito, ricerca finanziamenti e investitori, sviluppo promo commerciale, progettazione per bandi e concorsi naz.li e int.li)
- **organizzazione di call for ideas** / selezione e premiazione di idee innovative e di giovani con capacità imprenditoriali, nei confronti dei quali svolgere funzioni di mentoring e quant'altro possa essere individuato di volta in volta utile a raggiungere gli obiettivi del progetto e realizzare opportunità di investimento e co-bussiness per il tessuto economico locale esistente

Gli Aderenti possono inoltre porre in essere ulteriori azioni, ogniqualvolta esse siano coerenti con le premesse e le finalità del presente Protocollo.

ART. 5 (Gruppo di coordinamento - Advisory Board)

Per l'attuazione e il monitoraggio delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa è costituito un Advisory Board formato da un rappresentante per ciascun Aderente al Progetto che verrà delegato con comunicazione scritta al coordinamento Tecnico individuato all'Art.6



Compiti del Advisory Board sono quelli di:

- 1) Governance, definizione degli indirizzi strategici, verifica dell'andamento e dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi del progetto. 2) L'Advisory Board potrà invitare a partecipare ai propri incontri esperti e professionisti ritenuti utili ai propri lavori
- 3) Approvare le eventuali richieste di nuove adesioni o di recesso dall'adesione al presente Protocollo anche tramite consultazioni rapide a mezzo mail
- 4) Nominare il Direttore Scientifico del progetto
- 5) Nominare i componenti del Comitato Scientifico di cui all'art.7 su proposta del Coordinatore Scientifico concertata con il Coordinamento Tecnico

La partecipazione ai lavori del Gruppo di coordinamento è gratuita e senza alcun onere per gli aderenti.

ART. 6 (Coordinamento Tecnico)

Con l'obiettivo di garantire funzionalità, efficacia e trasparenza nel perseguimento degli obiettivi del Progetto, il coordinamento delle azioni, la facilitazione della rete degli Aderenti, la valorizzazione del ruolo e della funzione attiva di ognuno degli Aderenti, viene istituito un Coordinamento Tecnico di Appenninol'Hub e viene affidato all'Associazione Figli del Mondo aps ed ai propri professionisti. L'Associazione, ente del privato sociale senza scopo di lucro, si impegna inoltre a coinvolgere i propri volontari nelle attività, con particolare riferimento a quelle figure qualificate per il raggiungimento degli obiettivi in premessa.

Il Coordinamento Tecnico dovrà occuparsi inoltre di sviluppare la collaborazione tra gli Aderenti, la messa in Rete e valorizzazione delle competenze e servizi che ogni Aderente offre per lo sviluppo delle Aree Interne, della promozione e



comunicazione del progetto, dell'estensione del partenariato a nuovi soggetti interessati che possano apportare ulteriore 'valore' per le imprese abitanti, della valorizzazione delle finalità ed azioni nei confronti di soggetti esterni, del riconoscimento delle buone prassi (vd. Accompagnamento) sviluppate in seno ad Appenninol'Hub nei confronti di altri Enti di qualsiasi ordine e grado che possano condividerne le finalità e valorizzarle, dello sviluppo territoriale e dell'impatto socio-economico del progetto stesso.

Il Coordinamento Tecnico, qualora ve ne sia necessità, potrà in ogni caso avvalersi, incaricare e/o delegare soggetti esterni qualificati per la realizzazione delle Azioni del Progetto e più in generale per il raggiungimento delle finalità in premessa purché ne condividano le finalità generali ed i principi ispiratori.

Il Coordinamento Tecnico inoltre individua tra le proprie professionalità la figura di Direttore di progetto che sia di riferimento per l'Advisory Board e per il Comitato Scientifico (art.7) e provvede a comunicarlo ai Partner.

ART. 7 (Comitato Scientifico)

E' istituito un Comitato scientifico con il compito di svolgere tutte le attività necessarie per garantire la coerenza tra le premesse stabilite all'Art.2, le attività all'Art.4 e le azioni avviate dal progetto, per lo sviluppo metodologico del progetto, per valorizzare il progetto in seno ad organismi pubblici e privati sovraordinati. Il Comitato Tecnico Scientifico si comporrà di figure altamente riconosciute e qualificate e potrà avviare iniziative ed azioni per valorizzare l'impatto sociale e le metodologie sviluppate all'interno del presente protocollo in relazione a politiche di sviluppo.

Il Comitato scientifico è coordinato dal Direttore Scientifico di Appennino'Hub che è nominato dall'Advisory Board.

Il Comitato scientifico è composto, oltre che dal Direttore Scientifico, di ulteriori max. 5 membri (anche esterni agli aderenti al progetto) ed è nominato dall'Advisory Board su proposta del Direttore Scientifico concertata con il



Coordinamento Tecnico, secondo modalità democratiche ed a maggioranza dei partecipanti presenti alla riunione convocata a tal scopo.

Il Direttore Scientifico stabilisce le modalità organizzative del Comitato Scientifico e di comunicazione per meglio relazionarsi con il Coordinamento Tecnico e l'Advisor Board.

ART. 8 (Adesioni, Oneri e Accordi singoli)

L'adesione al presente protocollo non prevede oneri ed è gratuita. Potranno aderire al Progetto Appenninol'Hub, anche successivamente alla stipula del presente Protocollo, ulteriori enti pubblici e privati che apportino ulteriore valore per il raggiungimento degli scopi del Progetto, tramite la stipula di una scrittura privata che riporti le premesse e gli articoli del Presente Protocollo. Per la sottoscrizione delle nuove adesioni da parte dei richiedenti viene delegato il Comitato Tecnico. Tali successive adesioni sono approvate dall'Advisory Board alla prima riunione utile convocata, anche per le vie brevi, a tale scopo.

Potranno essere stipulati singoli accordi con Aderenti o gruppi di Aderenti che prevedano erogazioni liberali a sostegno degli obiettivi di Appenninol'Hub. Potranno inoltre essere stipulati singoli accordi anche onerosi, che prevedano e definiscano forme di collaborazione, tra il progetto e gli aderenti, per lo sviluppo di specifiche iniziative, servizi o azioni che perseguano le finalità di Appenninol'Hub. Tali accordi saranno sottoscritti da Figli del Mondo aps in quanto Comitato Tecnico e figura giuridica di riferimento per il progetto. I singoli accordi definiranno le modalità di collaborazione con Appenninol'Hub, gli impegni reciproci, le competenze e/o opportunità apportate alla Rete per il raggiungimento degli scopi del progetto, i vantaggi per il tessuto economico e sociale.

Nell'espletamento di tali accordi, Il Comitato Tecnico dovrà garantire la democraticità, trasparenza, condivisione e partecipazione delle finalità del



progetto e renderà periodicamente all'Advisory Board ed al Comitato Scientifico dello svolgimento delle attività, dei singoli accordi stipulati e dell'impiego delle erogazioni liberali e incarichi ricevuti o conferiti.

ART. 9 (Modalità e termini dell'accordo)

Il presente protocollo ha validità immediata tra tutti i soggetti firmatari, ha durata di 5 anni e alla scadenza potrà essere rinnovato d'intesa tra gli aderenti. Gli Aderenti si renderanno disponibili a valutare ogni ulteriore iniziativa coerente con le finalità del Protocollo e a consentire la partecipazione di enti, pubblici o privati, che ritengano di trovarvi una finalità utile e vogliano parteciparvi attivamente. Ogni Aderente può recedere liberamente dall'adesione previa comunicazione scritta; il recesso viene approvato e reso effettivo alla prima riunione dell'Advisory Board

ART. 10 (Privacy)

Nello svolgimento delle attività connesse alla attuazione del presente Protocollo d'intesa, gli aderenti si impegnano a rispettare la normativa in materia di privacy, di cui al D.Lgs. 30/06/2006, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, qualora applicabile.

ART. 11 (Divulgazione dell'iniziativa)

Gli aderenti convengono di risolvere amichevolmente ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione del presente Protocollo d'intesa.



Firme rappresentanti

Associazione FIGLI DEL MONDO aps

_____ (Andrea Zanzini)

COMUNE di NOVAFELTRIA

_____ (Elena Vannoni)

COMUNE di POGGIO TORRIANA

_____ (Franco Antonini)

COMUNE di VERUCCHIO

_____ (Stefania Sabba)

CAMERA DI COMMERCIO della ROMAGNA

_____ (Alberto Zambianchi)

CNA Rimini

_____ (Marco Pazzini)

GAL VALLI MARECCHIA e CONCA

_____ (Ilia Varo)

GAL MONTEFELTRO

_____ (Domenico Fucili)



GAL ALTRA ROMAGNA

_____ (Bruno Biserni)

ENTE PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO

_____ (Lino Gobbi)

FONDAZIONE VALMARECCHIA

_____ (Tea Giannini)

CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

_____ (Luca Bracci)

LEGACOOP ROMAGNA

_____ (Massimiliano Manuzzi)

Agenzia PIANO STRATEGICO srl,

_____ (Valentina Ridolfi)

Associazione CHIOCCIOLA LA CASA DEL NOMADE

_____ (Roberto Sartor)

Cooperativa di Comunità FER-MENTI LEONTINE

_____ (Marco Angeloni)



Cooperativa Sociale FRATELLI È POSSIBILE

_____ (Katuscia Giordano)

Associazione STARTUP TURISMO

_____ (Karin Venneri)

CESCOT Rimini

_____ (Licia Pieraccini)

BANCA ETICA

_____ (Fabio Faina)

KOINÈTICA

_____ (Rossella Sobrero)

1001Pact Italy S.r.l. (LITA.co Italia)

_____ (Eva Sadoun)

PENTAPOLIS ONLUS

_____ (Samir De Chadarevian)



